

Parlare civile

RE CIVILE
enza discriminare



Parlare Civile Ã unâ€™opera di servizio, di documentazione e formazione, volta a fornire un aiuto pratico per trattare con linguaggio corretto temi sensibili e a rischio di discriminazione. Sono oltre trecento le parole e locuzioni analizzate allâ€™interno del sito di Parlare Civile. Sono le piÃ¹ usate dai media e nel linguaggio comune quando si parla di tematiche che coinvolgono minoranze spesso discriminate, storicamente e socialmente. Otto le aree tematiche trattate: DisabilitÃ , Genere e orientamento sessuale, Immigrazione, PovertÃ ed emarginazione, Prostituzione e tratta, Religioni, Rom e Sinti, Salute mentale. Ã un progetto, primo in Italia nel suo genere, di cui nel 2013 Ã stata pubblicata una versione breve in un libro con lo stesso titolo, edito da Bruno Mondadori. Libro e sito sono stati realizzati da Redattore Sociale, il piÃ¹ importante network multimediale italiano sui temi sociali, e dallâ€™Associazione Parsec, tra le massime organizzazioni no profit di intervento e ricerca sociale, con il sostegno di Open Society Foundations. Ã curato dalla giornalista Raffaella Cosentino e dalle ricercatrici Giorgia Serughetti e Federica Dolente. Ogni parola ha una scheda ricercabile in ordine alfabetico, che ne riporta lâ€™etimologia, lâ€™uso, i dati e le statistiche corrispondenti, le alternative consigliate (dove esistenti) e lâ€™esempio tratto da alcuni casi giornalistici. Promuovendo lâ€™uso corretto del linguaggio, Parlare Civile contrasta gli eufemismi che mascherano la realtÃ .

Fonte: www.parlarecivile.it